PROGETTAZIONE DIDATTICA EDUCATIVA
SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTAZIONE ANNUALE

Al termine di un anno scolastico si inizia a pensare al percorso da intraprendere l'anno successivo: in questo modo si delinea il macro contenitore entro il quale si snoderà il percorso scolastico e l'azione didattica.
La progettazione didattica si articola in unità di apprendimento che orientano l'agire educativo, ma che mantengono un carattere di flessibilità e adattabilità a seconda delle esigenze di ogni sezione.
Questo infatti non significa stabilire tutto aprioristicamente. Se "progettare è facile quando si sa come si fa" – suggeriva Bruno Munari – il pensare l'agire educativo secondo specifiche sequenze resta uno degli aspetti di maggior criticità all'interno della scuola: progettare come? Progettare cosa? Progettare perché? I bambini sono protagonisti dei loro stessi apprendimenti, per cui la prima domanda di un insegnante è: "Come permetto ai bambini di esercitare la loro competenza ad apprendere?".
Queste sono le domande che accompagnano gli insegnanti quando, nella quotidianità, si trovano a fare i conti con una complessità sempre crescente in termini relazionali, organizzativi, di contesto e dei bisogni educativi dei bambini.
Nulla può essere lasciato al caso: il rischio, infatti, è quello che vengano messe in campo interventi non adeguati al contesto e ai bisogni presi in esame. Ma proprio perché la progettazione e l'agire educativo e didattico si inseriscono in uno specifico contesto, fatto di persone nella loro unicità e originalità, la progettazione diventa flessibile, adattandosi ai bisogni, alle capacità, alle fragilità, agli interessi che emergono strada facendo. L'adulto non si sostituisce al bambino, raccoglie e rilancia le idee in modo da far emergere scenari condivisi e far sì che l'esperienza si accresca e migliori nel tempo. Nella scuola dell'infanzia l'insegnante sta al fianco del bambino per sostenere, accompagnare, testimoniare. La didattica non si esaurisce nell'azione hic et nunc, ma si sviluppa nel tempo, attraverso ciò che accade mentre si dipana quell'azione.
La progettazione rappresenta il principale contenitore della relazione educativa, la promuove, la realizza, chiama la scuola e la famiglia a un movimento all'unisono, a una alleanza, perché, nei contesti educativi, l'agire progettuale non può mai essere frutto di un pensiero individuale verso un unico importante obiettivo: la crescita armonica dei bambini e del loro benessere. La scuola dell'infanzia infatti affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere" per valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni singolo bambino.

INDICE

1. INTRODUZIONE
2. PARTIAMO DALLE INDICAZIONI NAZIONALI
3. PROGETTO ACCOGLIENZA
4. LA MAPPA CONCETTUALE
5. IL NOSTRO FOCUS
6. LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO
7. MODELLO RIFERIMENTO UDA
8. VALUTAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
9. VERIFICA E VALUTAZIONE PROGETTUALITÀ
10. I NOSTRI LABORATORI DIDATTICI
11. ESPERTI ESTERNI
12. DOCUMENTAZIONE
13. VALUTAZIONE ALUNNI TRAMITE:
    a) SCHEDE VALUTAZIONE LABORATORI
    b) RELAZIONE FINALE
    c) SCHEDE VALUTAZIONE
14. INCLUSIONE
15. ADESIONE PROGETTI PTOF - POFT
16. PROGETTI INTERNI
17. LE USCITE DIDATTICHE
18. SPETTACOLI
19. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
20. STRUTTURA EDILIZIA
21. UTENZA
22. ORGANICO
23. GIORNATA SCOLASTICA
24. AUTOFINANZIAMENTO
25. ALLEGATI

1. INTRODUZIONE

"Apprendere significa sperimentare, il resto è informazione" (A. Einstein)

In una parola: cosa porta a riflettere, ragionare, confrontare, apprendere, crescere, evolvere?

"Il mondo, una stanza delle meraviglie" è stato il titolo del progetto dell'anno scolastico 2023-2024: un viaggio arricchente e coinvolgente.

Visto l'entusiasmo e i tantissimi spunti che ci ha riservato abbiamo, all'unisono, deciso di continuare ed ampliare questo percorso.

L'educazione museale è stata il cardine del progetto 2023/2024. Quest'anno le nostre stanze si trasformeranno in ambienti IMMERSIVI dove vivere coinvolgenti ed incantevoli ESCURSIONI ESPERIENZIALI.

Tutti i sensi verranno coinvolti e trasportati in un turbinio di azioni ed emozioni.

Queste le parole chiave del nostro progetto:

ESPERIENZA- ESCURSIONI- EMPATIA- INCLUSIONE - EMOZIONI- ENERGIA- MAGIA- IMMERSIONI -ALLEGRIA- ENTUSIASMO- STUPORE

Per questo proporremo ai bambini delle "escursioni" e vere e proprie "immersioni" dentro e fuori alla scuola dove vivere ESPERIENZE uniche, stimolanti, coinvolgenti, divertenti ed arricchenti.

I bambini hanno come MODO DI ESSERE il vivere le esperienze immersi al 100%. Il progetto sarà improntato su di un modus che preveda la connessione tra corpo, mente e cuore. Dato che il pensiero non è scisso da quel che il proprio corpo sente e prova, ci concentreremo su un circolo esperienziale improntato sulla sensorialità.

Per scoprire il mondo attraverso i sensi allestiremo “stanze“ multisensoriali dove sperimentare e lasciarsi coinvolgere.
La stanza multisensoriale è uno spazio inclusivo, uno spazio agito che genera benefici e opportunità; è un luogo dove divertirsi, emozionarsi, un ambiente dove percepire il proprio corpo, dove poter fare scelte assolutamente volontarie per sperimentare abilità e sensazioni inedite.
In oltre sollecita e sviluppa diverse aree cognitive, affettive, comunicative e motorie.
Prenderemo spunto anche dal metodo Snoezelen che utilizza le stanze multisensoriali sia per stimolare e attivare i sensi, sia per promuovere il benessere, la calma interiore e la regolazione emotiva.

Per i vari setting sarà fondamentale la **scelta degli spazi e dei materiali, che dovranno essere ricercati e curati nei minimi particolari.**

Osservando ed ascoltando i desideri e le esigenze dei bambini, protagonisti assoluti del progetto, allestiremo ambienti dove poter vivere attraverso i sensi dei meravigliosi viaggi!

Tutto questo arricchirà il loro bagaglio esperienziale e culturale, divenendo così persone più inclusive, rispettose e curiose del mondo.

2.PARTIAMO DALLE INIDICAZIONI NAZIONALI

La scuola dell'infanzia

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Essa si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in se e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da se e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comporta- menti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in

tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da se e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comporta- mento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo di declina nei campi di esperienza, che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Introducono ai sistemi simbolico culturali e permettono al bambino di orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	I DISCORSI E LE PAROLE	• IL BAMBINO USA LA LINGUA ITALIANA, ARRICCHISCE E PRECISA IL PROPRIO LESSICO, COMPRENDE PAROLE E DISCORSI, FA IPOTESI SUI SIGNIFICATI. • SA ESPRIMERE E COMUNICARE AGLI ALTRI EMOZIONI, SENTIMENTI, ARGOMENTAZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE CHE UTILIZZA IN DIFFERENTI SITUAZIONI COMUNICATIVE. • SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHE, DRAMMATIZZAZIONI; INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI. • ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI, RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE. • RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE E SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA. • SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA, ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E I NUOVI MEDIA.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ASCOLTO E PARLATO ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA LETTURA E SCRITTURA	PRINCIPALI STRUTTURE DELLA LINGUA ITALIANA ELEMENTI DI BASE DELLE FUNZIONI DELLA LINGUA LESSICO FONDAMENTALE PER LA GESTIONE DI SEMPLICI COMUNICAZIONI ORALI PRINCIPI ESSENZIALI DI ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO ELEMENTI PRINCIPALI DELLA FRASE SEMPLICE. LESSICO DI BASE SU ARGOMENTI DI VITA QUOTIDIANA PRONUNCIA DI UN REPERTORIO DI PAROLE E FRASI MEMORIZZATE DI USO COMUNE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE SEMPLICI E QUOTIDIANE.	INTERAGIRE CON ALTRI, MOSTRANDO FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITÀ. COMUNICATIVE, PONENDO DOMANDE, ESPRIMENDO SENTIMENTI E BISOGNI, COMUNICANDO AZIONI E AVVENIMENTI. ASCOLTARE E COMPRENDERE I DISCORSI ALTRUI. INTERVENIRE AUTONOMAMENTE NEI DISCORSI DI GRUPPO. USARE UN REPERTORIO LINGUISTICO APPROPRIATO CON CORRETTO UTILIZZO DI NOMI, VERBI, AGGETTIVI, AVVERBI. ANALIZZARE E COMMENTARE FIGURE DI CRESCENTE COMPLESSITÀ. FORMULARE FRASI DI SENSO COMPIUTO. RIASSUMERE CON PAROLE PROPRIE UNA BREVE VICENDA PRESENTATA COME RACCONTO. ESPRIMERE SENTIMENTI E STATI D'ANIMO.

		DESCRIVERE E RACCONTARE EVENTI PERSONALI, STORIE, RACCONTI E SITUAZIONI. INVENTARE STORIE E RACCONTI. FAMILIARIZZARE CON LA LINGUA SCRITTA ATTRAVERSO LA LETTURA DELL'ADULTO, L'ESPERIENZA CON I LIBRI, LA CONVERSAZIONE E LA FORMULAZIONE DI IPOTESI SUI CONTENUTI DEI TESTI LETTI FORMULARE IPOTESI SULLA LINGUA SCRITTA E SPERIMENTARE LE PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA, ANCHE UTILIZZANDO LE TECNOLOGIE. UTILIZZARE IL METALINGUAGGIO: RICERCARE ASSONANZE E RIME, SOMIGLIANZE SEMANTICHE. RICEZIONE ORALE (ASCOLTO) COMPRENDERE PAROLE, BREVISSIME ISTRUZIONI, ESPRESSIONI E FRASI DI USO QUOTIDIANO E DIVENUTE FAMILIARI PRODUZIONE ORALE: RIPRODURRE FILASTROCCHE E SEMPLICI CANZONCINE INTERAGIRE CON UN COMPAGNO PER GIOCARE E SODDISFARE BISOGNI DI TIPO CONCRETO UTILIZZANDO ESPRESSIONI E FRASI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SE E L'ALTRO	• IL BAMBINO GIOCA IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI, SA ARGOMENTARE, CONFRONTARSI, SOSTENERE LE PROPRIE RAGIONI CON ADULTI E BAMBINI. • SVILUPPA IL SENSO DELL'IDENTITÀ PERSONALE, PERCEPISCE LE PROPRIE ESIGENZE E I PROPRI SENTIMENTI, SA ESPRIMERLI IN MODO SEMPRE PIÙ ADEGUATO. • SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA, DELLA COMUNITÀ E LE METTE A CONFRONTO CON ALTRE. • RIFLETTE, SI CONFRONTA, DISCUTE CON GLI ADULTI E CON GLI ALTRI BAMBINI E COMINCIA E RICONOSCERE LA RECIPROCITÀ DI ATTENZIONE TRA CHI PARLA E CHI ASCOLTA. • PONE DOMANDE SUI TEMI ESISTENZIALI E RELIGIOSI, SULLE DIVERSITÀ CULTURALI, SU CIÒ CHE È BENE O MALE, SULLA GIUSTIZIA, E HA RAGGIUNTO UNA PRIMA CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DIRITTI E DOVERI, DELLE REGOLE DEL VIVERE INSIEME. • SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONI DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE. • RICONOSCE I PIÙ IMPORTANTI SEGNI DELLA SUA CULTURA E DEL TERRITORIO, LE ISTITUZIONI, I SERVIZI PUBBLICI, IL FUNZIONAMENTO DELLE PICCOLE COMUNITÀ E DELLA CITTÀ.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
REGOLE E AUTONOMIA PARTECIPAZIONE ATTIVA	CONOSCENZA DEI GRUPPI SOCIALI RIFERITI ALL'ESPERIENZA, LORO RUOLI E FUNZIONI: FAMIGLIA, SCUOLA, VICINATO, COMUNITÀ DI APPARTENENZA (QUARTIERE, COMUNE, PARROCCHIA....) REGOLE FONDAMENTALI DELLA CONVIVENZA NEI GRUPPI DI APPARTENENZA REGOLE PER LA SICUREZZA IN CASA, A SCUOLA , NELL'AMBIENTE, IN STRADA.	SUPERARE LA DIPENDENZA DALL'ADULTO, ASSUMENDO INIZIATIVE E PORTANDO A TERMINE COMPITI E ATTIVITÀ IN AUTONOMIA PASSARE GRADUALMENTE DA UN LINGUAGGIO EGOCENTRICO AD UN LINGUAGGIO SOCIALIZZATO RICONOSCERE ED ESPRIMERE VERBALMENTE I PROPRI SENTIMENTI E LE PROPRIE EMOZIONI RISPETTARE I TEMPI DEGLI ALTRI COLLABORARE CON GLI ALTRI

	Regole della vita e del lavoro in classe Significato della regola Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)	Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni (Scambiare giochi, materiali, ecc... Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto) Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni) Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Competenza digitale	Immagini, suoni, colori	• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
ESPRIMERSI E COMUNICARE OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	ELEMENTI ESSENZIALI PER LA LETTURA/ASCOLTO DI UN'OPERA MUSICALE O D'ARTE (PITTURA, ARCHITETTURA, PLASTICA, FOTOGRAFIA, FILM, MUSICA) E PER LA PRODUZIONE DI ELABORATI MUSICALI, GRAFICI, PLASTICI, VISIVI PRINCIPALI FORME DI ESPRESSIONE ARTISTICA TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA, PLASTICA, AUDIOVISIVA, CORPOREA GIOCO SIMBOLICO	SEGUIRE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, CINEMATOGRAFICI...); ASCOLTARE BRANI MUSICALI. VEDERE OPERE D'ARTE E BENI CULTURALI ED ESPRIMERE PROPRIE VALUTAZIONI COMUNICARE, ESPRIMERE EMOZIONI, RACCONTARE, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE. INVENTARE STORIE ED ESPRIMERSI ATTRAVERSO DIVERSE FORME DI RAPPRESENTAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE; ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE E UTILIZZARE DIVERSE TECNICHE ESPRESSIVE. PARTECIPARE ATTIVAMENTE AD ATTIVITÀ DI GIOCO SIMBOLICO ESPRIMERSI E COMUNICARE CON IL LINGUAGGIO MIMICO-GESTUALE ESPLORARE I MATERIALI A DISPOSIZIONE E UTILIZZARLI IN MODO PERSONALE. RAPPRESENTARE SUL PIANO GRAFICO, PITTORICO, PLASTICO: SENTIMENTI, PENSIERI, FANTASIE, LA PROPRIA E REALE VISIONE DELLA REALTÀ FORMULARE PIANI DI AZIONE, INDIVIDUALMENTE E IN GRUPPO, E SCEGLIERE CON CURA MATERIALI E STRUMENTI IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE SCOPRIRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E DISCRIMINAZIONE DI RUMORI, SUONI DELL'AMBIENTE E DEL CORPO; PRODUZIONE MUSICALE UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI; CANTARE PARTECIPARE ATTIVAMENTE AL CANTO CORALE SVILUPPANDO LA CAPACITÀ DI ASCOLTARSI E ACCORDARSI CON GLI ALTRI SPERIMENTARE E COMBINARE ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI, CON LA VOCE, CON IL CORPO, CON STRUMENTI POVERI E STRUTTURATI. ESPLORARE I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE PER CODIFICARE I SUONI PERCEPITI E RIPRODURLI. ESPLORARE LE

		POSSIBILITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE PER FRUIRE DELLE DIVERSE FORME ARTISTICHE, PER COMUNICARE E PER ESPRIMERSI ATTRAVERSO DI ESSE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO TUTTI	• IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ, NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA. • RICONOSCE I SEGNALI E I RITMI DEL PROPRIO CORPO, LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO E ADOTTA PRATICHE CORRETTE DI CURA DI SÉ, DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE. • PROVA PIACERE NEL MOVIMENTO E SPERIMENTA SCHEMI POSTURALI E MOTORI, LI APPLICA NEI GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO, ANCHE CON L'USO DI PICCOLI ATTREZZI ED È IN GRADO DI ADATTARLI ALLE SITUAZIONI AMBIENTALI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E ALL'APERTO. • CONTROLLA L'ESECUZIONE DEL GESTO, VALUTA IL RISCHIO, INTERAGISCE CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI MOVIMENTO, NELLA DANZA, NELLA COMUNICAZIONE ESPRESSIVA. • RICONOSCE IL PROPRIO CORPO, LE SUE DIVERSE PARTI E RAPPRESENTA IL CORPO FERMO E IN MOVIMENTO.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVOESPRESSIVA IL GIOCO E LE REGOLE SALUTE E BENESSERE , PREVENZIONE E SICUREZZA	IL CORPO E LE DIFFERENZE DI GENERE REGOLE DI IGIENE DEL CORPO E DEGLI AMBIENTI GLI ALIMENTI: IL MOVIMENTO SICURO I PERICOLI NELL'AMBIENTE E I COMPORTAMENTI SICURI LE REGOLE DEI GIOCHI	ALIMENTARSI E VESTIRSI, RICONOSCERE I SEGNALI DEL CORPO CON BUONA AUTONOMIA NOMINARE, INDICARE, RAPPRESENTARE LE PARTI DEL CORPO E INDIVIDUARE LE DIVERSITÀ DI GENERE. TENERSI PULITI, OSSERVARE LE PRATICHE DI IGIENE E DI CURA DI SÉ. DISTINGUERE, CON RIFERIMENTO A ESPERIENZE VISSUTE, COMPORTAMENTI, AZIONI, SCELTE ALIMENTARI POTENZIALMENTE DANNOSE ALLA SICUREZZA E ALLA SALUTE PADRONEGGIARE GLI SCHEMI MOTORI STATICI E DINAMICI DI BASE: CORRERE, SALTARE, STARE IN EQUILIBRIO, STRISCIARE, ROTOLARE COORDINARE I MOVIMENTI IN ATTIVITÀ CHE IMPLICANO L'USO DI ATTREZZI COORDINARSI CON ALTRI NEI GIOCHI DI GRUPPO RISPETTANDO LA PROPRIA E ALTRUI SICUREZZA CONTROLLARE LA FORZA DEL CORPO, INDIVIDUARE POTENZIALI RISCHI RISPETTARE LE REGOLE NEI GIOCHI ESERCITARE LE POTENZIALITÀ SENSORIALI, CONOSCITIVE, RELAZIONALI, RITMICHE ED ESPRESSIVE DEL CORPO.
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO TUTTI	• IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI, NE IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETÀ, CONFRONTA E VALUTA QUANTITÀ; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLE; ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA. • SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA. • RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO. • OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO, GLI ORGANISMI VIVENTI E I LORO AMBIENTI, I FENOMENI NATURALI, ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI. • SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRNE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI • HA FAMILIARITÀ SIA CON LE STRATEGIE DEL CONTARE E DELL'OPERARE CON I NUMERI SIA CON QUELLE NECESSARIE PER ESEGUIRE LE PRIME MISURAZIONI DI LUNGHEZZE, PESI, E ALTRE QUANTITÀ. • INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME DAVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA, ECC., SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
NUMERI SPAZIO E FIGURE INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE	CONCETTI TEMPORALI: (PRIMA, DOPO, DURANTE, MENTRE) DI SUCCESSIONE, CONTEMPORANEITÀ, DURATA LINEE DEL TEMPO PERIODIZZAZIONI: GIORNO/NOTTE; FASI DELLA GIORNATA; GIORNI, SETTIMANE, MESI, STAGIONI, ANNI CONCETTI SPAZIALI E TOPOLOGICI (VICINO,LONTANO, SOPRA, SOTTO, AVANTI, DIETRO, DESTRA, SINISTRA ...) RAGGRUPPAMENTI SERIAZIONI E ORDINAMENTI SERIE E	RAGGRUPPARE SECONDO CRITERI (DATI O PERSONALI) METTERE IN SUCCESSIONE ORDINATA FATTI E FENOMENI DELLA REALTÀ INDIVIDUARE ANALOGIE E DIFFERENZE FRA OGGETTI, PERSONE E FENOMENI INDIVIDUARE LA RELAZIONE FRA GLI OGGETTI INDIVIDUARE I PRIMI RAPPORTI TOPOLOGICI DI BASE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA MOTORIA E L'AZIONE DIRETTA RAGGRUPPARE E SERIARE SECONDO ATTRIBUTI E CARATTERISTICHE

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	RITMI SIMBOLI, MAPPE E PERCORSI FIGURE E FORME NUMERI E NUMERAZIONE STRUMENTI E TECNICHE DI MISURA	STABILIRE LA RELAZIONE ESISTENTE FRA GLI OGGETTI, LE PERSONE E I FENOMENI (RELAZIONI LOGICHE, SPAZIALI E TEMPORALI) NUMERARE (ORDINALITÀ, CARDINALITÀ DEL NUMERO) REALIZZARE E MISURARE PERCORSI RITMICI BINARI E TERNARI MISURARE SPAZI E OGGETTI UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA NON CONVENZIONALI ESPLORARE E RAPPRESENTARE LO SPAZIO UTILIZZANDO CODICI DIVERSI COMPRENDERE E RIELABORARE MAPPE E PERCORSI PROGETTARE E INVENTARE FORME, OGGETTI, STORIE E SITUAZIONI OSSERVARE ED ESPLORARE ATTRAVERSO L'USO DI TUTTI I SENSI PORRE DOMANDE SULLE COSE E LA NATURA INDIVIDUARE L'ESISTENZA DI PROBLEMI E DELLA POSSIBILITÀ DI AFFRONTARLI E RISOLVERLI DESCRIVERE E CONFRONTARE FATTI ED EVENTI UTILIZZARE LA MANIPOLAZIONE DIRETTA SULLA REALTÀ COME STRUMENTO DI INDAGINE COLLOCARE FATTI E ORIENTARSI NELLA DIMENSIONE TEMPORALE: GIORNO/NOTTE, SCANSIONE ATTIVITÀ LEGATE AL TRASCORRERE DELLA GIORNATA SCOLASTICA, GIORNI DELLA SETTIMANA, LE STAGIONI ELABORARE PREVISIONI ED IPOTESI FORNIRE SPIEGAZIONI SULLE COSE E SUI FENOMENI UTILIZZARE UN LINGUAGGIO APPROPRIATO PER LA RAPPRESENTAZIONE DEI FENOMENI OSSERVATI E INDAGATI
IMPARARE A IMPARARE	TUTTI	

3. PROGETTO ACCOGLIENZA

L'entrata nella scuola dell'infanzia costituisce una tappa fondamentale nel processo di crescita del bambino.
La progettazione e la preparazione della fase di accoglienza rappresenta una condizione essenziale per un avvio positivo dell'esperienza scolastica, un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie e una preziosa opportunità di conoscenza e di collaborazione. Particolare attenzione è dedicata all'organizzazione e all'allestimento di un ambiente flessibile inter-attivo: uno spazio stimolante dal punto di vista ludico e cognitivo, che privilegi l'apprendimento collaborativo e il piacere di ritrovarsi e di stare insieme. Un ambiente quindi che sappia da un lato accogliere al meglio i bambini che per la prima volta si affacciano alla scuola e dall'altro coloro che hanno già frequentato, per i quali l'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta comunque un momento importante e significativo.
Durante l'inserimento si accompagnano serenamente ed empaticamente i bambini che si immergono per la prima volta in questa nuova esperienza emotivamente significativa, in quanto legata alla fase del distacco dalle figure parentali.
Un passaggio questo, alla conquista di una maggiore autonomia non privo, però, di implicazioni emotive, tali da meritare una attenzione e una accoglienza adeguata.
Un'attenta osservazione ci permette di valorizzare le diversità e di innescare processi di inclusione intesi quindi come: elementi di ricchezza non solo culturale ma anche esperienziali, elementi fulcro del nostro progetto accoglienza e punti di partenza per la progettazione didattica/educativa.
Verranno in questo periodo proposte attività mirate alla conoscenza reciproca, alla conoscenza della realtà scolastica, alla trasmissione delle regole di convivenza, alla graduale acquisizione della fiducia nelle figure di riferimento e alla conquista di un'autonomia sempre maggiore.
La finalità di tale progetto è quindi quella di facilitare nel bambino un progressivo adattamento e inserimento nella realtà scolastica attraverso l'esplorazione libera e guidata dello spazio. Spazio che il bambino inizierà a percepire e a riconoscere come luogo di espressione di sé e di socializzazione.
Il progetto è quindi finalizzato ad avviare da un lato, il graduale instaurarsi di un rapporto di fiducia e conoscenza con e tra le figure educative di riferimento e con e tra i bambini, e dall'altro, un percorso di crescita e di apprendimento armonioso, il più ricco e stimolante possibile. Il progetto accoglienza formalmente termina alla fine di Ottobre ma anche nei tempi, tiene conto delle esigenze dei bambini.

Obiettivi (bambini 3 anni)

- Favorire il sereno distacco dalla famiglia
- Avviare un sereno inserimento nel nuovo ambiente scolastico
- Realizzare un clima rassicurante
- Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica
- Favorire rapporti positivi con gli altri bambini
- Favorire la partecipazione ad attività di gruppo

Obiettivi (bambini 4/5 anni)

- Accogliere i bambini dopo la pausa delle vacanze estive
- Aiutare i bambini a instaurare relazioni comunicative positive con gli adulti e i compagni
- Sperimentare le proprie capacità di essere utili e di accogliere i più piccoli
- Saper collaborare
- Acquisire fiducia e sicurezza nell'ambiente scolastico e nelle proprie capacità

Attività progetto accoglienza

Nel mese di Settembre:
Giochi di conoscenza e di socializzazione
Giochi motori
Ascolto di canzoni e filastrocche
Attività di pitturazione con colori a dita, con pennelli, forme ecc.
Attività di manipolazione e impasto, di strappo, di collage con materiali vari
Esplorazione dell'ambiente scolastico
Uscita in giardino e/o salone per corse, percorsi, uso di giochi e scivoli
Giochi di movimento e girotondi

Canzoni mimate
Attività di conversazione su argomenti liberi
Attività di conversazione su argomenti proposti
Disegno libero
Attività di travaso con farina gialla
Attività di manipolazione con didò, schiuma da barba
Giochi liberi con costruzioni, plastilina, bambole, macchinine, ecc.

CALENDARIO INSERIMENTI 2024-2025

Gli inserimenti inizieranno il giorno 9 settembre 2024
I bambini inizieranno l'inserimento in gruppetti di 3-4 bambini. l'inserimento sarà graduale.
l'orario seguirà il seguente schema:

- giorno 1 e 2 dalle 9:00 alle 11:00
- giorno 3,4,5 dalle 8:00-8:45 alle 11:00
- dal sesto al decimo giorno dalle 8:00-8:45 alle 12:50 (con pranzo a scuola).
- Dall'undicesimo giorno si introdurrà la giornata intera con il momento della nanna e uscita pomeridiana alle 15:45-16:00

In caso di necessità l'inserimento può subire delle variazioni nelle tempistiche. Queste verranno valutate dalle insegnanti insieme ai genitori.

4. MAPPA CONCETTUALE



5. IL NOSTRO FOCUS

<table>
<tr><td colspan="4">SCUOLA DELL'INFANZIA BIGATTI CUSANO MILANINO A.S. 2024-2025 PROGETTAZIONE DIDATTICADENOMINAZIONE</td></tr>
<tr><td colspan="4">DENOMINAZIONE FOCUS: LUOGHI DI INCANTO</td></tr>
<tr><td colspan="4">DESTINATARI: tutti i bambini della scuola dell'infanzia bigatti</td></tr>
<tr><td colspan="4">PREMESSE: la progettazione di questo anno scolastico si pone in continuità con quella dell'anno precedente. Ciò nasce dal desiderio di approfondire e ampliare questo percorso (il mondo una stanza delle meraviglie), dati i molteplici spunti che ci ha offerto. A differenza dell'anno precedente, nel quale i laboratori diventavano stanze museo, quest'anno il focus è centrato su esperienze di tipo immersivo, nel quale tutti i sensi sono coinvolti. la progettazione seguirà man mano e si evolverà in base ai feedback dei bambini, alle loro curiosità, a ciò che le esperienze sollecitano in loro.</td></tr>
<tr><td>COMPETENZE CHIAVI EUROPEE</td><td>CAMPI DI ESPERIENZA</td><td>CONOSCENZE</td><td>ABILITà</td></tr>
<tr><td>Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere</td><td>I discorsi e le parole</td><td>Strutture di base della lingua.
Strutturazione della frase semplice.
Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</td><td>Usare il linguaggio per comunicare con gli altri e interagire con loro nei contesti di gioco liberi e strutturati.</td></tr>
</table>

Competenza matematica Competenza in campo scientifico Competenza in campo tecnologico Competenza digitale Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Il senso dell'iniziativa e dell'imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale	Il sé e l'altro	Regole fondamentali di convivenza e rispetto degli altri	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Utilizzare il linguaggio parlato per esprimere emozioni e sentimenti. per raccontare di sé, per riassumere a parole esperienze personali, storie ascoltate. Crescente autonomia collaborare con gli altri rispettare gli altri e i loro tempi aiutare i compagni
	Immagini suoni colori	Conoscere elementi essenziali per lettura e ascolto di un'opera d'arte o musicale e per la produzione di elaborati.	seguire spettacoli di vario tipo esprimersi attraverso diversi linguaggi comunicativi esplorare materiali a disposizione
	Il corpo e il movimento	Conoscere il proprio corpo, le differenze di genere. conoscere le regole per stare bene (igiene,	coordinarsi con gli altri nei giochi e nelle attività di gruppo. seguire semplici percorsi motori, balli, giochi.

	La conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni e viventi- numero e spazio)	alimentazione, sicurezza e comportamenti sicuri) Concetti temporali, spaziali e topologici. Primi raggruppamenti, seriazioni e ordinamenti Osservazione della realtà e dei suoi fenomeni. porre delle domande e provare a dare spiegazioni su quanto osservato	Muoversi nello spazio rispettandone regole Raggruppare secondo criteri (dati o personali) Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni Individuare la relazione fra gli oggetti Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche
COMPITI SIGNIFICATIVI E PRODOTTI	PITTURE STAMPE DI COLORE INTERVISTE MOSAICI		

	TASSELLAZIONI CARDATURA SCULTURE DI CARTA HANGING ART COLLAGRAPHY ANTOTIPIA E CIANOTIPIA
ESPERIENZE ATTIVATE: uscita didattica LA CASA DI EMMA. Uscita didattica PICCHIOBOSCO. USCITE SUL TERRITORIO (PROGETTI ptof, poft e altre uscite programmate dalle insegnanti). Spettacoli e drammatizzazioni organizzate dalle insegnanti Attivazione delle stanze immersive che seguiranno e si modificheranno secondo la progettazione	
UDA PRECEDENTI progetto accoglienza, il mondo una stanza delle meraviglie (a.s. 2023-2024)	

6. UNITÀ DI APPREDIMENTO

SCUOLA INFANZIA BIGATTI CUSANO MILANINO A. S. 2024-2025 PROGETTAZIONE DIDATTICA LUOGHI DI INCANTO		
DENOMINAZIONE UNITA DI APPRENDIMENTO 1- BAGNO DI COLORE		
UTENTI DESTINATARI 3,4,5 ANNI		
PREMESSA SCOPRIRE IL MONDO ATTRAVERSO I SENSI. LE STANZE IMMERSIVE SI PONGONO COME OBIETTIVO PRIMARIO QUELLO DI GENERARE STUPORE, CURIOSITà, BENESSERE		
CAMPI DI EPSERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITà
I discorsi e le parole Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini suoni colori	GIOCARE IN MODO COSTRUTTIVO CON GLI ALTRI RIFLETTERE E CONFRONTARSI VIVERE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITà RICONOSCERE IL PROPRIO CORPO E	Raccontare esperienze e vissuti Coordinare i movimenti nel rispetto dell'ambiente circostante e degli altri. utilizzare tecniche espressive per lasciare traccia delle esperienze e per raccontare quanto sperimentato. Raccontare le proprie emozioni Rispettare gli altri e l'ambiente circostante

La conoscenza del mondo	SAPERLO RAPPRESENTARE CONTROLLARE L'ESECUZIONE DEI GESTI	

COMPITI SIGNIFICATIVI E PRODOTTI

"Immersione nel bagno di colore" attraverso tutti i sensi
Rappresentare le stanze immersive con diverse tecniche (colori, collage)
Manipolazione e sperimentazione del colore su diverse superfici
Racconto delle emozioni vissute e delle esperienze fatte

TEMPI

OTTOBRE-NOVEMBRE

ESPERIENZE ATTIVATE
esperienza delle stanze immersive: bagno di colore giallo e bagno di colore blu

UDA PRECEDENTI
Progetto accoglienza

METODOLOGIE DIDATTICHE
piccolo gruppo. discussione in circle time, esperienza diretta

METODI SPECIFICI
osservazione, sperimentazione, pitturazione, collage, manipolazione di diversi materiali

DOCENTI TUTTI	**MATERIALI** sensoriali, psicomotori artistici
VALUTAZIONE	griglie di osservazione

SCUOLA INFANZIA BIGATTI CUSANO MILANINO A. S. 2024-2025
PROGETTAZIONE DIDATTICA

LUOGHI DI INCANTO

DENOMINAZIONE UNITA DI APPRENDIMENTO

2-NATALE

UTENTI DESTINATARI 3,4,5 ANNI

PREMESSA
LE ESPERIENZE SVOLTE LASCIANO UNA TRACCIA NEI BAMBINI:COSA MI RICORDO?, COSA HO PROVATO?, COSA MI PIACE O NON MI PIACE?

CAMPI DI EPSERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITà
I DISCORSI E LE PAROLE IL Sé E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI SUONI COLORI	GIOCARE IN MODO COSTRUTTIVO CON GLI ALTRI RIFLETTERE E CONFRONTARSI VIVERE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITà RICONOSCERE IL PROPRIO CORPO E SAPERLO RAPPRESENTARE	utilizzare diverse tecniche artistiche con maggiore precisione e accuratezza. ascoltare e comprendere brevi narrazioni, letture di libri e storie ascoltare la musica e seguirne il ritmo attraverso semplici movimenti. cantare

	CONTROLLARE L'ESECUZIONE DEI GESTI SCOPRIRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO CORPO E VOCE SPERIMENTARE RIME E FILASTROCCHE ASCOLTARE E COMPRENDERE NARRAZIONI INTERAGIRE CON GLI ALTRI NELLA DANZA	

COMPITI SIGNIFICATIVI E PRODOTTI esperienza delle stanze immersive: la casa di natale
TEMPI NOVEMBRE, DICEMBRE
ESPERIENZE ATTIVATE ci prepariamo al natale attraverso esperienze da condividere insieme. una laboratorio sarà trasformato in una casa natalizia. in esso ogni giorno a piccoli gruppi si leggeranno delle storie a tema inverno-natale. le sezioni, il giardino e gli spazi comuni verranno allestiti con i manufatti e le produzioni artistiche dei bambini. il salone diventerà un giardio invernale con alberi e case
UDA PRECEDENTI Progetto accoglienza, UDA 1
METODOLOGIE DIDATTICHE

Pedagogia dell'ascolto, pedagogia del fare	
METODI SPECIFICI sperimentazione di diverse tecniche artistiche circle time condivisione di momenti significativi. racconto di sé e delle proprie esperienze ascolto e rielaborazione di storie	
DOCENTI tutti	MATERIALI musica, materiali artistici, letture di storie e libri
VALUTAZIONE	griglie di osservazione

SCUOLA INFANZIA BIGATTI CUSANO MILANINO A. S. 2024-2025
PROGETTAZIONE DIDATTICA

LUOGHI DI INCANTO

DENOMINAZIONE UNITA DI APPRENDIMENTO

3 -DALL'ESPERIENZA AL RACCONTO

UTENTI DESTINATARI 3,4,5 ANNI

PREMESSA le esperienze svolte lasciano una traccia nei bambini: cosa mi ricordo?, cosa ho provato?, cosa mi piace o non mi piace? cosa penso di...?		
CAMPI DI EPSERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITà
IL Sé E L'ALTRO IMMAGINI SUONI COLORI IL CORPO E IL MOVIMENTO I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	SILUPPARE IL SENSO DELL' IDENTITà PERSONALE RIFLETTERE E CONFRONTARSI CON GLI ALTRI COMUNICARE, ESPRIMERE EMOZIONI E RACCONTARE RICONOSCERE IL PROPRIO CORPO E SAPERLO RAPPRESENTARE CONTROLLARE L'ESECUZIONE DEI GESTI USARE LA LINGUA ITALIANA. ARRICCHIRE E PRECISARE IL PRORIO LESSICO RAGGRUPPARE MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI	esprimere un'idea, opinione personale. confrontarsi con gli altri e comprendere la reciprocità nella comunicazione. riflettere sulle proprie esperienze e raccontarle conoscere la realtà attraverso i sensi provando e sperimentando. fare ipotesi e cercare soluzioni ai fenomeni osservati confrontandosi con gli altri

	OSSERVARE I FENOMENI ACCORGENDOSI DEI CAMBIAMENTI STRATEGIE DEL CONTARE E OPERARE INDIVIDUARE LA POSIZIONE DI OGGETTI NELLO SPAZIO	
COMPITI SIGNIFICATIVI E PRODOTTI intervista stanza delle essenze (aromaterapia)		
TEMPI GENNAIO		
ESPERIENZE ATTIVATE interviste e indagini di gradimento attraverso una serie di domande guida i bambini verranno invitati a raccontare ciò che pensano e provano. le risposte alle interviste, confrontate dalle insegnanti serviranno ad orientare la proposta educativa. in particolare si andranno ad approfondire e proporre nuove esperienze rispetto al buio (giochi di luce e ombre) alle emozioni, ai "luoghi del cuore" (dove mi sento bene?), ai profumi (aromaterapia), alla musica		
UDA PRECEDENTI Progetto accoglienza, UDA 1, UDA 2		
METODOLOGIE DIDATTICHE Pedagogia dell'ascolto, reggio children approach		
METODI SPECIFICI laboratori come luoghi immersivi, laboratorio raccontami di te, laboratorio aromaterapico (oli essenziali). utilizzo del mortaio		

DOCENTI tutti	MATERIALI sensoriali, musica, essenze profumate, supporti digitali, lampade a fibre orriche e led, specchi e giochi di luce e ombra
VALUTAZIONE	griglie di osservazione

SCUOLA INFANZIA BIGATTI CUSANO MILANINO A. S. 2024-2025
PROGETTAZIONE DIDATTICA

LUOGHI DI INCANTO

DENOMINAZIONE UNITA DI APPRENDIMENTO

4-LUOGHI NARRATIVI

UTENTI DESTINATARI 3,4,5 ANNI

PREMESSA
Scoprire il mondo attraverso i sensi per stare bene con sé e con gli altri.
Usare l'immaginazione e la fantasia per inventare, drammatizzare, raccontare storie

CAMPI DI EPSERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITà
IL Sé E L'ALTRO I DISCORSI E LE PAROLE IL CORPO E IL MOVIMENTO	GIOCARE IN MODO COSTRUTTIVO CON GLI ALTRI RIFLETTERE E CONFRONTARSI	Cooperare con gli altri in giochi e attività Usare la lingua italiana per descrivere luoghi e ambienti e per inventare storie e personaggi Sperimentare drammatizzazioni

IMMAGINI SUONI COLORI LA CONOSCENZA DEL MONDO	SVILUPPARE IL SENSO DI IDENTITÀ PERSONALE MUOVERSI CON CRESCENTE AUTONOMIA NEGLI SPAZI, MODULANDO VOCE E MOVIMENTO VIVERE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITÀ RICONOSCERE IL PROPRIO CORPO E SAPERLO RAPPRESENTARE CONTROLLARE L'ESECUZIONE DEI GESTI ESEGUIRE SEMPLICI MISURAZIONI, CONTEGGI. RAGGRUPPARE E SERIARE I MATERIALI SECONDO CRITERI DATI	Muoversi in uno spazio dato e sperimentare diversi schemi posturali e motori. Muoversi nello spazio secondo indicazioni precise (orientamento spaziale) Rappresentare le esperienze fatte graficamente. Raccontare e condividere con gli altri, pari e adulti emozioni e ricordi Utilizzare i materiali per eseguire costruzioni, labirinti, sculture tridimensionali
COMPITI SIGNIFICATIVI E PRODOTTI Le stanze immersive diventeranno luoghi non luoghi. Verranno allestiti luoghi realistici o "immaginari" nel quale poter vivere diverse esperienze		
TEMPI Da febbraio		

ESPERIENZE ATTIVATE I laboratori e il salone cambieranno a seconda degli ambienti scelti Verranno costruiti con materiali di recupero o altri materiali presenti a scuola ambientazioni e scenari. Costruzione di labirinti, tassellazioni, mosaici, sculture di carta	
UDA PRECEDENTI Progetto accoglienza, UDA precedenti	
METODOLOGIE DIDATTICHE Pedagogia dell'ascolto, reggio children approach, pedagogia del fare	
METODI SPECIFICI Costruzione di sculture di carta, labirinti, tassellazioni e mosaici	
DOCENTI tutti	MATERIALI Di recupero, artistici, lettura di storie, materiali psicomotori
VALUTAZIONE	griglie di osservazione

SCUOLA INFANZIA BIGATTI CUSANO MILANINO A. S. 2024-2025
PROGETTAZIONE DIDATTICA

LUOGHI DI INCANTO

DENOMINAZIONE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

5 - "IMMERSIONE NATURALE"

UTENTI DESTINATARI 3,4,5 ANNI

PREMESSA Scoprire il mondo attraverso i sensi per stare bene con sé e con gli altri La natura è fonte di apprendimento e di benessere. Immergersi nella natura permette di accorgersi delle piccole cose, dei cambiamenti che ci circondano. Ci aiuta ad avere comportamenti di cura e di rispetto. Il giardino della scuola, la gita di fine anno e le uscite sul territorio saranno parte fondante di questa uda		
CAMPI DI ESPERIENZA	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**	**ABILITà**
IL SE E L'ALTRO **I DISCORSI E LE PAROLE** **IL CORPO E IL MOVIMENTO** **IMMAGINI SUONI COLORI** **LA CONOSCENZA DEL MONDO**	GIOCARE IN MODO COSTRUTTIVO CON GLI ALTRI RIFLETTERE E CONFRONTARSI VIVERE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITà RICONOSCERE IL PROPRIO CORPO E SAPERLO RAPPRESENTARE CONTROLLARE L'ESECUZIONE DEI GESTI USARE LA LINGUA ITALIANA ARRICCHENDO E PRECISANDO IL PROPRIO LESSICO OSSERVARE ORGANISMI VIVENTI E AMBIENTE CIRCOSTANTE, I	**Orientarsi nelle prime generalizzazioni temporali** **Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo** **Essere progressivamente più autonomi e saper rispettare le indicazioni delle insegnanti.** **Comunicare ed esprimere le proprie emozioni rispetto alle esperienze fatte** **Essere attenti alle proposte ponendosi in condizione di ascolto.** **Scoprire il paesaggio sonoro (suoni naturali e musicali)** **Porre curiosità e domande sui fenomeni naturali** **Esplorare**

	FENOMENI NATURALI E I LORO CAMBIAMENTI.	
COMPITI SIGNIFICATIVI E PRODOTTI Esperienza delle stanze immersive. Esperienze all'aria aperta: giochi, pitture, esplorazioni, musica		
TEMPI Aprile maggio		
ESPERIENZE ATTIVATE Uscita didattica a PICCHIOBOSCO. Escursioni nella natura		
UDA PRECEDENTI Progetto accoglienza, progettazione a.s. precedente, UDA precedenti		
METODOLOGIE DIDATTICHE Pedagogia dell'ascolto, reggio children approach. esperienza diretta, pedagogia del fare		
METODI SPECIFICI Laboratori come luoghi immersivi. Natura come luogo di scoperta e di benessere		
DOCENTI tutti	MATERIALI Sensoriali, musica,naturali	
VALUTAZIONE	griglie di osservazione	

10. I LABORATORI DIDATTICI

I laboratori sono dinamici e cambiano seguendo i percorsi didattici intrapresi nell'anno scolastico. Nei laboratori si lavora a piccoli gruppi misti con uso del materiale in cui si evidenzia la ricerca e la consapevolezza delle caratteristiche. I bambini possono scoprire e divertirsi liberamente interagendo con gli scarti aziendali e i materiali di recupero. Questi materiali si trasformano in "preziose risorse creative. I bambini "esploratori" saranno protagonisti di meravigliose "storie e cose" inventando e costruendo sempre nuove e colorate immagini materiche.

Sia nel laboratorio luci e ombre che nel laboratorio progetto e costruisco si possono individuare due fasi che caratterizzano l'azione del bambino all'opera. Una prima fase in cui avviene un assemblaggio e un accostamento spontaneo, casuale di oggetti e materiali in base al piacere sensoriale, tattile, visivo (per cui gli oggetti sono scelti in base al piacere del contatto, liscio ruvido, colore, brillantezza, forme). Una seconda fase in cui si evidenzia la ricerca intenzionale e la consapevolezza delle caratteristiche del materiale: "mi serve quello piatto", "sopra ci metto quello a triangolo" , " metti vicino quello dello stesso colore".

Il laboratorio luci e ombre si svolge in una stanza nella quale sono presenti due tavoli luminosi, delle piattaforme rialzate di legno e un proiettore.
I materiali a disposizione dei bambini sono materiali di recupero caratterizzati da diversi colori, trasparenze, forme. I bambini possono liberamente costruire e disegnare. Un luogo di sperimentazione dove si indagano la luce e l'ombra nelle loro diverse forme, attraverso esplorazioni che provocano meraviglia e curiosità, stimolano creatività e approfondimenti.

Il laboratorio pittura e laboratorio creativo nel quale i bambini con pennelli e colori possono dare libero sfogo alla propria creatività. Questo tipo di attività affina la motricità fine, la coordinazione, l'attenzione e la concentrazione.
In base alla progettazione il laboratorio creativo diventa un laboratorio di cucito, di falegnameria, di creazione di gioielli, di stampa

Durante l'anno scolastico 2024-2025 saranno attivati anche i seguenti laboratori

- LABORATORIO (stanza immersiva) BAGNO DI COLORE

- LABORATORIO (stanza immersiva) DI NATALE
- LABORATORIO RACCONTAMI DI TE
- LABORATORIO DI AROMATERAPIA
- LABORATORIO MOSAICO, TASSELLAZIONE, SCULTURE COLLA E CARTONE
- LABORATORIO CIANOTIPIA E ANTOTIPIA

11. ESPERTI ESTERNI

PERCORSO LINGUA INGLESE
- 10 LEZIONI PER I BAMBINI DI 3 ANNI
- 15 LEZIONI PER I BAMBINI DI 4 E 5 ANNI

PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA con esperto CONI

PROGETTO THINKERING per i bambini di 5 anni

12. DOCUMENTAZIONE

- ELABORATI DEI SINGOLI BAMBINI - LAVORI DI GRUPPO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- PRODOTTI UDA
- PORTFOLIO
- GRIGLIE (ALLEGATE IN FONDO ALLA PROGETTAZIONE)
- RELAZIONE VALUTAZIONE FINALE

13. VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA BIGATTI E MONTESSORI

Cosa valutare nella scuola dell'infanzia?

La concezione sulla didattica determina il pensiero sulla valutazione, che riguarda primariamente il raggiungere i bambini considerando i bisogni di ciascuno, valorizzando i punti di forza piuttosto che rimarcare le difficoltà.
L'osservazione e la valutazione servono a capire i passi compiuti dal bambino rispetto al suo punto di partenza.
L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini.
Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine.
Stabilire dei traguardi di sviluppo e raccogliere i dati in modo sistematico costituisce una modalità per conoscere meglio il bambino e le sue effettive potenzialità. La valutazione del progetto educativo è differenziata a seconda dell'età e tiene conto dei cinque campi di esperienza, attraverso i quali vengono create le occasioni di apprendimento per favorire il bambino in quanto protagonista del suo percorso di scoperta: per i bambini di tre e quattro anni la valutazione si effettua in base ai traguardi formativi, per tanto le verifiche sono relative agli obiettivi, per i cinque anni si valutano anche i traguardi dello sviluppo delle competenze. I traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze-chiave, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione alla fine dell'obbligo di istruzione. Le insegnanti, dopo un'attenta osservazione, valutano i comportamenti osservabili dei bambini e verificano il loro AGIRE: tutto ciò che sperimenta facendo, VERBALIZZARE: tutto ciò che sa, RAPPRESENTARE: tutto ciò che sa fare, PENSARE e PROGETTARE. L'osservazione viene fatta durante le attività ludiche e didattiche, durante la compresenza delle insegnanti attraverso tre momenti:

- osservazioni iniziali
- verifiche in itinere
- verifiche finali
- scheda valutazione laboratori

- autovalutazione progettazione didattica

Tramite osservazione delle attività organizzate o spontanee del bambino, elaborati individuali e collettivi.
Vengono utilizzate come strumento delle schede/griglie comuni, condivise e concordate e delle autovalutazioni sulla progettazione effettuata durante l'anno.

14. INCLUSIONE

Trasversalmente alla progettazione, obiettivo di primaria importanza risulta essere l'inclusione dei bambini con disabilità e di tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali.
Lavorando in unitarietà di intenti tutto il personale (le insegnanti, le educatrici comunali, le famiglie e gli specialisti che seguono i nostri allievi), si impegnerà per garantir loro apposite attività in spazi adibiti e attrezzati su misura delle loro necessità.
Ogni sezione creerà ambienti adatti alle peculiarità dei propri alunni, cosicché questi possano vivere pienamente tutti i momenti della vita di sezione e possano arricchire i compagni di classe con la loro presenza. Per i bambini con disabilità è prevista una progettazione educativa individualizzata: il PEI.
Tra le varie attività proposte, i bambini avranno l'opportunità di partecipare ad attività di musica e canto di gruppo al fine di preparare i principali momenti di festa dell'anno.
Per l'accoglienza e l'integrazione dei bambini stranieri si attuano strategie di mediazione linguistica e valorizzazione delle diversità culturali.

15. ADESIONE PROGETTI PTOF E POFT

QUEST'ANNO SARANNO ATTIVATI I SEGUENTI PROGETTI

- CONOSCO LA MIA BIBLIOTECA (4 ANNI)

- CONOSCO IL MIO COMUNE (5 ANNI)
- CAMMINO E RACCOLGO (3,4,5 ANNI)
- PROTEZIONE CIVILE (3,4,5 ANNI)
- IO LEGGO PERCHÉ (TUTTI IN COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE)
- PROGETTO PEPITA (SPORTELLO PSICOLOGICO RIVOLTO AI GENITORI, SUPPORTO AL LAVORO DIDATTICO PEDAGOGICO PER I DOCENTI)
- PROGETTO SICUREZZA A SCUOLA, a cura delle insegnanti. impariamo i comportamenti corretti da attuare nell'ambiente scolastico e nelle eventuali situazioni di emergenza
- progetto continuità con la scuola primaria e con gli asili nido.

16. PROGETTI INTERNI

In questo anno scolastico sarà attivato il PROGETTO CODING (TOTALE 30 ORE) rivolto ai bambini di 5 anni.

17.USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche sono approvate dal collegio docenti.
Per la scuola Bigatti per a.s 2024-2025 sono fissate in data 25 ottobre presso LA CASA DI EMMA, Carate Brianza e in data 21 Maggio presso PICCHIOBOSCO, Merate.

18. SPETTACOLI TEATRALI

Interni, organizzati dalle insegnanti
Spettacolo di carnevale

19. SPAZI

Tutti gli spazi interni ed esterni saranno strutturati in modo razionale e funzionale per poter garantire: coerenza, flessibilità e ampie opportunità alla situazione di apprendimento - la soddisfazione dei bisogni di comunicazione, affettività e relazione dei bambini.
Nel plesso è prevista l'organizzazione e l'allestimento di spazi specifici nelle aule per la gestione dei tempi di accoglienza, attività di routine, giochi simbolici, giochi di costruzione e angoli didattici e laboratori quali ambienti privilegiati per l'apprendimento.

Tipologia di riferimento: organizzazione degli angoli della sezione, da considerare in modo flessibile, in relazione all'età dei bambini e alla specificità della sezione:

- conversazione;
- costruzioni;
- giochi da tavolo;
- disegno;
- gioco simbolico;
- materiale non strutturato;
- lingua scritta;
- manipolazione.

20. STRUTTURA EDILIZIA

La struttura edilizia della scuola è costituita da:

- un vano adibito a portineria;
- un vano salone;
- sei aule in Montessori e quattro in Bigatti;

In MONTESSORI:

· tre vani utilizzati per attività varie; due come dormitori per le sezioni C/D/E e A/B/F

- Uno spazio laboratorio creativo

- tre locali per i servizi igienici per i bambini e uno per il personale docente e ATA
- una cucina;
- una saletta riunioni (aula blindata);
- una cantina;
- un grande giardino esterno circonda l'edificio

In BIGATTI:

- cinque vani, uno disposto per religione e quattro utilizzati per i laboratori,
- quattro locali per servizi igienici, due per personale docente e due per personale ATA
- una cucina,
- due locali per la refezione
- una saletta riunioni, e un'aula bidelleria
- una cantina
- un grande giardino esterno con scivoli, altalene, tavoli in legno, giochi da esterno(carriole, moto, ruspe, biciclette)

21. UTENZA

Nella scuola BIGATTI sono attive 4 sezioni A/B/C/D Il totale dei bambini iscritti è di 81

22. ORGANICO

Il personale organico della BIGATTI è composto da:

- 7 insegnanti di ruolo;
- 2 insegnanti Part-time;
- 1 insegnante di IRC;

- 3 insegnanti di sostegno
- personale ausiliario
- 2 persone addetto alla distribuzione del pasto

INSEGNANTI IRC
L'insegnante di IRC, Laura Zicomeri con i bambini delle 4 sezioni divisi in gruppi, seguirà la propria Progettazione Didattica nell'aula di religione. I bambini che hanno scelto di fare attività alternativa rimarranno nelle loro sezioni.

23. GIORNATA SCOLASTICA

L'orario di funzionamento della scuola è dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con ingresso dalle 8:00 alle 8:45, uscita dalle 15:45 alle 16:00 .
è attivo il servizio di doposcuola, dalle ore 16:00 alle ore 17:30 a cura della cooperativa Il Melograno.



24. AUTOFINANZIAMENTO

La raccolta fondi avverrà tramite iniziative del gruppo genitori:

- vendita fiori/piante
- mercatino di Natale
-altre iniziative a cura dei genitori

25. ALLEGATI

SCHEDA VALUTAZIONE LABORATORI: (TITOLO)

DATA	
FOCUS	
TEMPO	
BAMBINI COINVOLTI	
LUOGO	

SITUAZIONE DI PARTENZA:
IPOTESI DI LAVORO:
LABORATORIO:
MATERIALE:
METODOLOGIA:
VERIFICA:

COSA HO OSSERVATO	AZIONI/INTERESSI DEI BAMBINI	RIFLESSIONI

RIFERIMENTI PEDAGOGICI
FIRMA DOCENTI

Relazione Valutazione Finale

(E' UNA VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO SVOLTO DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO)

Anno scolastico ……. sezione ……

La sezione è composta da : F: ….. M:……
Sono presenti/ non sono presenti bambini/e diversamente abili: si: …. No: …. quanti:…. In data ……. È stato/a inserito bambino/a : N:…..
In data …… il bambino/a si è trasferito/a per vari motivi

DOMANDE

· ATTEGGIAMENTO DELLA SEZ. RIGUARDO LE ATTIVITA' EDUCATIVEDIDATTICHE?

· INTERESSI O RICHIESTE PARTICOLARI?

· SONO STATI NECESSARI APPROFONDIMENTI O MODIFICHE IN CORSO D'ANNO?

· È ACCADUTO UN IMPREVISTO CHE CI HA STUPITO?

· SONO STATI RISPETTATI I TEMPI PREVISTI?

· LE USCITE DIDATTICHE SONO PERTINENTI?

· COME DOCENTI RITENIAMO CHE IL PROGETTO ANNUALE SIA STATO PERTINENTE?

FIRMA DOCENTI

_____

SCHEDE DI VALUTAZIONE

SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXII

1 SCUOLA DELL'INFANZIA: BIGATTI

SEZIONE: D

Nome: _____ Cognome: _____

ANNO DI INIZIO FREQUENZA SCOLASTICA: 2022-2023

2 Alunno di altra nazionalità

luogo di nascita…….
nazionalità…….
anni di scolarità in Italia……
Lingua parlata in famiglia…….

3 Alunno BES

tipo di deficit……

LEGENDA: 0 NON RAGGIUNTO 1 PARZIALMENTE RAGGIUNTO 2 PIENAMENTE RAGGIUNTO

I DISCORSI E LE PAROLE

ABILITA'	Ottobre			Gennaio			Marzo			Giugno		
	0	1	2	0	1	2	0	1	2	0	1	2
3 ANNI												
COMUNICA CON GLI ALTRI VERBALMENTE												
FORMULA FRASI DI SENSO COMPIUTO (SOGGETTO-VERBO-OGGETTO)												
ASCOLTA E COMPRENDE PAROLE E BREVI ISTRUZIONI												
ESPRIME SENTIMENTI E EMOZIONI												
USA UN LINGUAGGIO COMPRENSIBILE												
4 ANNI												
COMUNICA CON GLI ALTRI VERBALMENTE												
FORMULA FRASI DI SENSO COMPIUTO (SOGGETTO-												

VERBO-OGGETTO-COMPLEMENTI)												
ASCOLTA E COMPRENDE I DISCORSI ALTRUI												
ESPRIME SENTIMENTI E STATI D'ANIMO												
INTERVIENE AUTONOMAMENTE NEI DISCORSI DI GRUPPO												
SODDISFA BISOGNI DI TIPO CONCRETO UTILIZZANDO ESPRESSIONI E FRASI												
DESCRIVE E RACCONTA EVENTI PERSONALI												
5 ANNI												
SPERIMENTA LE PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA												
USA UN REPERTORIO LINGUISTICO APPROPRIATO CON CORRETTO UTILIZZO DI NOMI, VERBI, AGGETTIVI, AVVERBI												
ESPRIME SENTIMENTI E BISOGNI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO												
COMPRENDE LE ISTRUZIONI CHE GLI VENGONO DATE VERBALMENTE												

DESCRIVE, RACCONTA EVENTI PERSONALI, INVENTA STORIE, RACCONTI E SITUAZIONI												
UTILIZZA IL METALINGUAGGIO (RIME, SOMIGLIANZE SEMANTICHE)												

IL SE E L'ALTRO

ABILITA'	Ottobre			Gennaio			Marzo			Giugno		
3 ANNI	0	1	2	0	1	2	0	1	2	0	1	2
SUPERA GRADUALMENTE LA DIPENDENZA DALL'ADULTO												
INSTAURA UN RAPPORTO DI FIDUCIA CON L'INSEGNANTE												
RELAZIONA IN MODO CORRETTO CON I COMPAGNI												
SA AFFRONTARE E RISOLVERE PICCOLI CONFLITTI												
PASSA GRADUALMENTE DA UN LINGUAGGIO EGOCENTRICO AD UN LINGUAGGIO SOCIALIZZATO												
SCOPRE E CONOSCE IL PROPRIO CORPO												

MANIFESTA SENSO DI APPARTENENZA: RICONOSCERE I COMPAGNI, GLI INSEGNANTI, GLI SPAZI, I MATERIALI, I CONTESTI												
ACCETTA GRADUALMENTE LE REGOLE, I RITMI, LE TURNAZIONI												
ASPETTA DAL MOMENTO DELLA RICHIESTA ALLA SODDISFAZIONE DEL BISOGNO												
PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITà E AI GIOCHI												
4 ANNI												
HA SUPERATO LA DIPENDENZA DALL'ADULTO												
INSTAURA UN RAPPORTO DI FIDUCIA CON L'INSEGNANTE												
RELAZIONA IN MODO CORRETTO CON I COMPAGNI NELLE ATTIVITà E NELLE SITUAZIONI DI GIOCO												
SA AFFRONTARE E RISOLVERE PICCOLI CONFLITTI												
ASSUME INIZIATIVE E PORTA A TERMINE COMPITI E ATTIVITÀ IN AUTONOMIA												

RICONOSCE ED ESPRIME VERBALMENTE I PROPRI SENTIMENTI E LE PROPRIE EMOZIONI												
RISPETTA I TEMPI DEGLI ALTRI E COLLABORA CON LORO												
ACCETTA GRADUALMENTE LE REGOLE, I RITMI, LE TURNAZIONI												
ASPETTA DAL MOMENTO DELLA RICHIESTA ALLA SODDISFAZIONE DEL BISOGNO												
PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ, AI GIOCHI												
5 ANNI												
È FIDUCIOSO NELLE PROPRIE CAPACITÀ												
INSTAURA UN RAPPORTO DI FIDUCIA E RISPETTO CON L'INSEGNANTE												
RELAZIONA IN MODO CORRETTO CON I COMPAGNI												
SA AFFRONTARE E RISOLVERE PICCOLI CONFLITTI AUTONOMAMENTE												
ASSUME INIZIATIVE E PORTA A TERMINE COMPITI E ATTIVITÀ IN AUTONOMIA												

RICONOSCE ED ESPRIME VERBALMENTE I PROPRI SENTIMENTI E LE PROPRIE EMOZIONI												
RISPETTA I TEMPI DEGLI ALTRI												
SCOPRE E CONOSCE IL PROPRIO CORPO ANCHE IN RELAZIONE ALLA DIVERSITÀ SESSUALE												
AIUTA I COMPAGNI PIÙ PICCOLI E QUELLI CHE MANIFESTANO DIFFICOLTÀ O CHIEDONO AIUTO												
CONOSCE L'AMBIENTE CULTURALE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA DI ALCUNE TRADIZIONI												
COLLABORA CON I COMPAGNI NELLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO COMUNE												
SA ASPETTARE DAL MOMENTO DELLA RICHIESTA ALLA SODDISFAZIONE DEL BISOGNO												
PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ, AI GIOCHI, ALLE CONVERSAZIONI												

IMMAGINI, SUONI, COLORI

ABILITA'	**Ottobre**			**Gennaio**			**Marzo**			**Giugno**		
	0	**1**	**2**	**0**	**1**	**2**	**0**	**1**	**2**	**0**	**1**	**2**

3 ANNI												
SEGUE SPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, CINEMATOGRAFICI...)												
ASCOLTA BRANI MUSICALI												
COMUNICA ED ESPRIME EMOZIONI UTILIZZANDO IL CORPO												
PARTECIPA ATTIVAMENTE AD ATTIVITÀ DI GIOCO SIMBOLICO												
ESPLORA I MATERIALI A DISPOSIZIONE E LI UTILIZZA												
PRODUCE MUSICA UTILIZZANDO VOCE, CORPO E OGGETTI												
CANTA												
4 ANNI												
SA RACCONTARE, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE												
UTILIZZA DIVERSE TECNICHE ESPRESSIVE												
COMUNICA ED ESPRIME EMOZIONI UTILIZZANDO IL CORPO												
PARTECIPA ATTIVAMENTE AD ATTIVITÀ DI GIOCO SIMBOLICO												

SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PERCEZIONE E DISCRIMINAZIONE DI RUMORI, SUONI DELL'AMBIENTE E DEL CORPO													
ESPLORA I MATERIALI A DISPOSIZIONE E LI UTILIZZA IN MODO PERSONALE													
SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI, CON LA VOCE, CON IL CORPO, CON STRUMENTI POVERI E STRUTTURATI													
5 ANNI													
SA RACCONTARE, UTILIZZANDO LE VARIE POSSIBILITÀ CHE IL LINGUAGGIO DEL CORPO CONSENTE													
UTILIZZA DIVERSE TECNICHE ESPRESSIVE													
COMUNICA ED ESPRIME EMOZIONI UTILIZZANDO IL CORPO													
PARTECIPA ATTIVAMENTE AD ATTIVITÀ DI GIOCO SIMBOLICO													
INVENTA STORIE E SA ESPRIMERSI ATTRAVERSO DIVERSE FORME DI													

RAPPRESENTAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE												
RAPPRESENTA SUL PIANO GRAFICO, PITTORICO, PLASTICO: SENTIMENTI, PENSIERI, FANTASIE, LA PROPRIA E REALE VISIONE DELLA REALTÀ												
ESPLORA I PRIMI ALFABETI MUSICALI, UTILIZZANDO I SIMBOLI DI UNA NOTAZIONE INFORMALE												
ESPLORA LE POSSIBILITÀ OFFERTE DALLE TECNOLOGIE PER FRUIRE DELLE DIVERSE FORME ARTISTICHE												

IL CORPO E IL MOVIMENTO

ABILITA'	**Ottobre**			**Gennaio**			**Marzo**			**Giugno**		
	0	**1**	**2**	**0**	**1**	**2**	**0**	**1**	**2**	**0**	**1**	**2**

3 ANNI												
RICONOSCE I SEGNALI DEL PROPRIO CORPO E SA OSSERVARE LE PRATICHE DI IGIENE E DI CURA DI SÉ												
DIVENTA GRADUALMENTE AUTONOMO NELLA CURA DI Sé E NELL'ALIMENTAZIONE												
SA INDIVIDUARE LE PARTI DEL CORPO												
PADRONEGGIA GLI SCHEMI MOTORI STATICI E DINAMICI DI BASE: CORRERE, SALTARE, STARE IN EQUILIBRIO, STRISCIARE, ROTOLARE												
RISPETTA LE REGOLE NEI GIOCHI												
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL CORPO (OMINO)												
IMPUGNATURA STRUMENTI (EVOLVE DA PRESA PALMARE A PRESA A PINZA)												
AFFINA LA COORDINAZIONE OCULO MANUALE												
4 ANNI												
SA OSSERVARE LE PRATICHE DI IGIENE E DI CURA DI SÉ												
DIVENTA GRADUALMENTE												

AUTONOMO NELLA CURA DI Sé, NELL'UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI, NEL MOMENTO DEL PRANZO, NEL VESTIRSI E VESTIRSI												
SA RAPPRESENTARE LE PARTI DEL CORPO E INDIVIDUARE LE DIVERSITÀ DI GENERE												
COORDINA I MOVIMENTI IN ATTIVITÀ CHE IMPLICANO L'USO DI ATTREZZI												
SI COORDINA CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI GRUPPO RISPETTANDO LA PROPRIA E ALTRUI SICUREZZA												
RISPETTA LE REGOLE NEI GIOCHI												
RIPRODUCE IN MANIERA ADEGUATA ALL'ETÀ LO SCHEMA CORPOREO												
AFFINA LA COORDINAZIONE OCULO MANUALE												
5 ANNI												
SA OSSERVARE IN MODO AUTONOMO LE PRATICHE DI IGIENE E DI CURA DI SÉ												
È AUTONOMO NELLA CURA DI Sé,												

NELL'UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI, NEL MOMENTO DEL PRANZO, NEL VESTIRSI E VESTIRSI, NELLA CURA DEI PROPRI MATERIALI												
SA RAPPRESENTARE LE PARTI DEL CORPO E INDIVIDUARE LE DIVERSITÀ DI GENERE												
SI COORDINA CON GLI ALTRI NEI GIOCHI DI GRUPPO RISPETTANDO LA PROPRIA E ALTRUI SICUREZZA												
CONTROLLA LA FORZA DEL PROPRIO CORPO												
ESERCITA LE POTENZIALITÀ SENSORIALI, CONOSCITIVE, RELAZIONALI, RITMICHE ED ESPRESSIVE DEL CORPO.												
RISPETTA LE REGOLE NEI GIOCHI												
RIPRODUCE IN MANIERA COMPLETA LO SCHEMA CORPOREO (AGGIUNGE DETTAGLI)												
IMPUGNATURA (PRESA STRUMENTO GRAFICO FUNZIONALE) E LATERALITÀ (SI CONFERMA LA DOMINANZA)												

LA CONOSCENZA DEL MONDO

ABILITA'	Ottobre			Gennaio			Marzo			Giugno		
	0	1	2	0	1	2	0	1	2	0	1	2
3 ANNI												
OSSERVA ED ESPLORARE ATTRAVERSO L'USO DI TUTTI I SENSI												
RAGGRUPPARE E SERIARE SECONDO ATTRIBUTI E CARATTERISTICHE												
4 ANNI												
METTERE IN SUCCESSIONE ORDINATA FATTI E FENOMENI DELLA REALTÀ												
INDIVIDUARE ANALOGIE E DIFFERENZE FRA OGGETTI, PERSONE E FENOMENI												
INDIVIDUARE LA RELAZIONE FRA GLI OGGETTI												
INDIVIDUARE I PRIMI RAPPORTI TOPOLOGICI DI BASE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA MOTORIA E L'AZIONE DIRETTA												
PORRE DOMANDE SULLE COSE E LA NATURA												
5 ANNI												
NUMERARE (ORDINALITÀ,												

CARDINALITÀ DEL NUMERO)												
MISURARE SPAZI E OGGETTI												
COMPRENDERE E RIELABORARE MAPPE E PERCORSI												
PROGETTARE E INVENTARE FORME, OGGETTI, STORIE E SITUAZIONI												
DESCRIVERE E CONFRONTARE FATTI ED EVENTI												
INDIVIDUARE I PRIMI RAPPORTI TOPOLOGICI DI BASE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA MOTORIA E L'AZIONE DIRETTA												
PORRE DOMANDE SULLE COSE E SULLA NATURA FORMULANDO IPOTESI												
INDIVIDUARE L'ESISTENZA DI PROBLEMI E PROPORRE IPOTESI E SOLUZIONI PER RISOLVERLI												
FORNIRE SPIEGAZIONI SULLE COSE E SUI FENOMENI												
COLLOCARE FATTI E ORIENTARSI NELLA DIMENSIONE TEMPORALE (GIORNATA SCOLASTICA, GIORNI DELLA SETTIMANA, STAGIONI..)												

OSSERVAZIONI:_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____